



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche,
attuazione, espropriazione**

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Correa Fulvio

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
294	18/03/2010	15	2	-	-

Oggetto:

***LEGGE 09/01/1989 N. 13 - PIANO DI RIPARTO A FAVORE DEI COMUNI PER
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI - IMPORTO euro 600.000,00***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE
LIQUIDAZIONE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche,
attuazione, espropriazione**

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

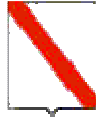
Dr. Correa Fulvio

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Oggetto:

***LEGGE 09/01/1989 N. 13 - PIANO DI RIPARTO A FAVORE DEI COMUNI PER
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI - IMPORTO euro 600.000,00***



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

- **che**, l'art. 10 della Legge 09/01/1989 n. 13, modificata ed integrata dalla legge 27/07/1989 n. 62, stabilisce l'assegnazione annuale alle Regioni richiedenti, in proporzione al fabbisogno rappresentato, di risorse statali per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati già esistenti;
- **che**, dette risorse vengono ripartite dalle Regioni a favore dei Comuni richiedenti;
- **che**, con D.D. n. 595 del 06/06/2008 è stato determinato a tutto il 01/03/2008 il fabbisogno complessivo regionale, ai sensi dell'art. 11 – comma 5 della L. 13/89, esso ammonta ad **€. 7.333.221,21**;
- **che**, con nota prot. n. 2008. 0578874 del 04/07/2008 è stata inoltrata la richiesta di accredito, per l'importo suindicato, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- **che**, nonostante tali richieste siano inviate annualmente, già dal lontano 2000 non vengono più accreditati fondi statali a favore della Regione;
- **che**, di conseguenza, la Regione Campania, per fare fronte, almeno in parte, alle domande che pervengono dai Comuni, ha creato un fondo integrativo, appostando, annualmente sul Bilancio di previsione, nello stato della spesa, sul Cap. 2419 la somma di **€ 600.000,00**;
- **che**, con D.D. n. 1829 del 29/12/2008 è stato assunto l'impegno n. 7030 del 09/01/2009 sulla U.P.B. 1.3.10 Cap. 2419 del bilancio dell'esercizio finanziario 2008;

VISTO:

- **che**, la risorsa complessiva disponibile (di **€ 600.000,00**) è insufficiente a coprire l'intero fabbisogno fino alla corrente annualità;
- **che**, in tale fattispecie, la Circolare Ministeriale esplicativa 22 giugno 1989 n. 1669/U.L. al punto 4.14 indica, a titolo esemplificativo, il criterio di ripartizione in misura proporzionale ai vari fabbisogni, ovvero, qualora l'eccessivo numero di domande rispetto alle disponibilità finanziarie possa implicare una frantumazione dei contributi in quote di valore insufficiente a coprire le singole richieste, occorre privilegiare il fabbisogno dei Comuni ove sono state presentate domande con diritto di precedenza ai sensi dell'art. 10 co. 4 della Legge (domande presentate da portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti aziende sanitarie locali);

DATO ATTO che, nel caso di specie, l'utilizzo del criterio meramente proporzionale produce un'eccessiva frantumazione dei contributi per Comune, né la limitazione del riparto alle domande con diritto di precedenza consente di superare detta circostanza, stante la netta prevalenza di tali istanze;

RITENUTO, di adottare, il criterio di cronologia di presentazione delle istanze (indicato dall'art. 10 co. 4 della Legge, con riferimento alle modalità di ripartizione da adottare da parte dei Comuni), ricercando a ritroso l'annualità cui arrestare la ripartizione - comunque operata in modo proporzionale e con l'obbligo per i Comuni di soddisfare le sole domande con diritto di precedenza - senza che si verifichi la eccessiva frantumazione dei contributi innanzi discussa;

RITENUTO, inoltre, di dover provvedere alla liquidazione di tali risorse, con ripartizione tra i Comuni che, in conformità all'art. 11 della L. 13/89, hanno formulato regolare richiesta;

VISTI gli atti di Ufficio, ed in particolare le istanze regolarmente prodotte dai Comuni, tutta la conseguente documentazione, nonché i precedenti piani di riparto (Deliberazione di Giunta Regionale (DGRC) n. 2091 del 03/04/1990, la DGRC n. 4048 del 19/06/1991, la DGRC n. 8247 del 28/12/1992, la DGRC n. 4965 del 26/06/1997; la DGRC n. 8969 del 30/12/1999, la DGRC n. 1388 del 12/04/2002, la DGRC n. 5884 del 06/12/2002, il Decreto Dirigenziale Settore CTR n. 3074 del 30/09/03, il Decreto Dirigenziale CTR n. 1598 del 02/12/04, il Decreto Dirigenziale CTR n. 1586 del 03/11/05, il Decreto Dirigenziale CTR n. 1242 del 07/06/2006, il Decreto Dirigenziale CTR n. 1337 del 31/05/2007, dai quali emergono il fabbisogno di ciascun Comune e le relative risorse già assegnate, avuto riguardo che le domande non soddisfatte per insufficienza di fondi negli anni precedenti restano valide per gli anni successivi;



Giunta Regionale della Campania

RILEVATO che, alla luce dell'elaborazione di tali dati, la frantumazione dei contributi innanzi discussa viene contenuta in modo adeguato limitando l'assegnazione - comunque operata in modo proporzionale e con l'obbligo per i Comuni di soddisfare le sole domande con diritto di precedenza - alle istanze regolarmente prodotte dai Comuni fino all'annualità 2003;

VISTO che l'impegno della somma in parola rientra tra i pagamenti previsti dalla D.G.R. n. 2075 del 29/12/2005, **codice bilancio 2.02.03, codice gestionale 2234 (trasferimenti in conto capitale ai Comuni);**

VISTI

- la Legge 9/1/89 n. 13 e s.m.i. e la relativa Circolare Ministeriale esplicativa 22 giugno 1989 n. 1669/U.L.;
- la Legge Regionale n. 7/2002;
- [le Leggi Regionali](#) nn. 2 – 3/2010;
- [la Deliberazione n. 211 del 01/02/2008;](#)
- [la Deliberazione n. 92 del 09/02/2010;](#)
- [l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;](#)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore CTR, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto

- di ripartire l'importo complessivo di **€ 600.000,00** (Seicentomila/00), per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della Legge 9/1/89 n. 13 e s.m.i., mediante i criteri di proporzionalità al fabbisogno accertato presso ciascun Comune beneficiario e di cronologia di presentazione delle istanze, avuto riguardo, tra l'altro, che le domande non soddisfatte per insufficienza di fondi negli anni precedenti restano valide per gli anni successivi;
- di imputare, l'importo di **€ 600.000,00** (Seicentomila/00) in termini di competenza sul Cap. 2419 in conto residui 2008 a valere sull'impegno n. 7030 assunto con D.D. n. 1829 del 29/12/2008, ed in termini di "CASSA" sul Capitolo 2419 del Bilancio 2010, [autorizzato con deliberazione n. 92 del 09/02/2010 - codice bilancio 2.02.03, codice gestionale 2234 \(trasferimenti in conto capitale ai Comuni\)](#);
- di liquidare, conseguentemente, l'importo di **€ 600.000,00** (Seicentomila/00), secondo il quadro riportato nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, che reca a fianco di ciascun Comune l'importo assegnato, la relativa U.P.B. ed il capitolo di spesa;
- di incaricare il Settore Entrate e Spese ad accreditare, sui conti correnti postali infruttiferi dei Comuni indicati nell'Allegato Dati Beneficiari, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, le somme a fianco di ciascuno riportate;
- di stabilire per i Comuni beneficiari gli obblighi previsti dalla L. 13/89 e s.m.i., e dalla correlata normativa vigente in materia, nell'erogazione dei contributi, nell'esecuzione dei relativi controlli e nella rendicontazione allo scrivente Settore CTR;
- di disporre l'invio del presente decreto ai Settori Comitato Tecnico Regionale, Entrate e Spese, all'A.G.C. Lavori Pubblici e al BURC, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Il Dirigente Delegato
CORREA